

A Aostaoggi.it

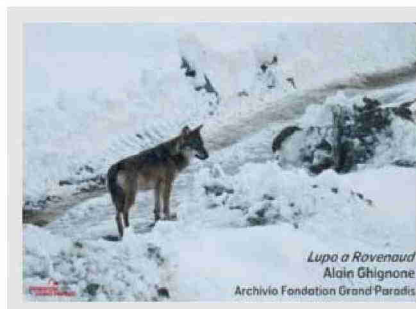
Il tuo notiziario on line della Valle d'Aosta



La giuria del concorso letterario "Lupus in fabula" ha scelto i vincitori

Quasi 250 gli scritti inviati anche da Francia e Spagna

02/02/2012



AOSTA. Sono stati 246 i racconti inviati per il concorso "Lupus in fabula" che Fondation Grand Paradis ed Ente Parco hanno indetto con l'obiettivo di celebrare il ritorno del celebre cacciatore nelle valli dell'area protetta. Tra questi elaborati la giuria ha determinato quelli vincitori, che verranno premiati ufficialmente il 26 maggio prossimo in occasione della presentazione del volume "Lupus in fabula" presso lo Spazio Lupo del centro visitatori di Valsavarenche.

«Dalla quantità di elaborati pervenuti da tutta l'Italia, dalla Francia e dalla Spagna -

commenta il presidente della giuria, Annibale Salsa -, si può desumere che il lupo rappresenti ancora un elemento dell'immaginario collettivo dai tratti fortemente ambivalenti». Il bilancio dell'iniziativa è «molto soddisfacente - aggiunge Salsa -. Essa contribuisce, infatti, a far meglio conoscere il Parco e le sue indiscusse risorse ambientali».

Per la sezione adulti il primo premio è andato a "Il sogno di Bayar" scritto da Grazia Gironelli di Fanna (PN). Un "racconto avvincente - riporta la motivazione - dai dettagli accurati: la trama complessa, il ritmo serrato ed il linguaggio fortemente evocativo trasportano il lettore nelle steppe della Mongolia e favoriscono una forte immedesimazione emotiva". Al secondo posto il racconto di Barbara Wahl di Aosta, "Totem, plus vrai que nature", ed al terzo "Anouk, l'ultimo lupo di Terranova" scritto da Mauro Barbetti di Osimo (AN).

Nella sezione ragazzi il primo premio è stato invece consegnato a Greta Bigatti di Plesso di Esime (BS) per lo scritto "Io". "Colpiscono - spiega la giuria - il metamesaggio dalla forte implicazione etica e le valenze simboliche che la figura del lupo assume all'interno del racconto". Sul secondo e sul terzo gradino del podio "La rivolta di Narg" di Giulia Bertolusso di Canelli (AT) e "Gargaragel et le loup du volcan" di Loic Giammattei di Passy (Francia).

Menzione speciale, poi, per Gioia Unguendoli di Bologna che ha presentato "La storia di Nana", un racconto arricchito da una grafica a pennarello e colori forti.

Elena Giovino

